

Il tredicesimo round del campionato MotoGp vede la serie tornare in Italia, nel circuito di Misano intitolato a Marco Simoncelli. Dopo la vittoria di Lorenzo a Silverstone la classifica vede ancora saldamente al comando Marc Marquez, che però deve fare i conti con i postumi della caduta durante il warm-up della gara inglese, caduta che non gli ha comunque impedito di lottare per la vittoria fino all'ultima curva.

Con una lunghezza di 4.064 metri, Misano consta di un layout stretto e ricco di stop and go, con una serie di curve ad angolo unite da brevi rettilinei. La parte più impegnativa è compresa tra le curve 11 e 14, che inizia con una curva a largo raggio che si restringe progressivamente in una serie di curve più strette a destra, che richiedono il massimo impegno da parte dei piloti, che in questo punto necessitano di buona stabilità e grip delle gomme. Il circuito richiede una buona confidenza in curva, ma anche forti accelerazioni e frenate, motivo per cui è importante un setup ottimale della moto, per ottenere il meglio dalle gomme e mantenere un buon passo di gara.

Nel complesso, per i pneumatici Misano non è un circuito molto impegnativo, anche se la mescola deve fornire la miglior combinazione di grip, durata e resistenza al calore, visto che i piloti passano gran parte del tempo con grandi angoli di piega. Con dieci pieghe a destra rispetto alle sei verso sinistra, Bridgestone fornirà al posteriore gomme slick asimmetriche, con mescola più dura sulla destra. Per i piloti CRT le opzioni saranno mescola morbida e media, mentre per i piloti ufficiali ci saranno a disposizione mescole hard e medie. Per l'anteriore la scelta sarà tra medie e dure.

[\(altro...\)](#)